

La dimensione dei residui passivi, soprattutto alla luce della notevole lievitazione a fine 2013, è da considerarsi eccessiva; tra le cause del fenomeno, possono richiamarsi le misure di contenimento della spesa, spesso orientate allo slittamento dei pagamenti; la cattiva qualità della legislazione; le procedure complesse e defatiganti in taluni settori di intervento; gli schemi contabili spesso obsoleti; gli incongrui comportamenti gestionali. Specifica attenzione sul piano della trasparenza dei conti richiedono, negli anni più recenti, taluni fenomeni, accanto a quello, ormai strutturale, delle regolazioni contabili e debitorie.

1.2. Incidenza dei principali saldi sul Pil

L'ulteriore pronunciata flessione del Pil nominale, combinata con gli andamenti gestionali, comporta un generale peggioramento dell'incidenza dei saldi di bilancio sul prodotto. L'incidenza del saldo delle partite finali di competenza risulta dello -1,5 per cento, con un significativo regresso di circa tre punti percentuali rispetto al dato del precedente esercizio; il saldo di cassa assorbe una quota inferiore a quella registrata nel 2012 (-4,6 per cento rispetto al -3,1 per cento del precedente esercizio). Un andamento sostanzialmente analogo espone l'accreditamento netto di competenza, che si ragguaglia allo 0,1 per cento, rispetto all'1,7 del 2012; peggiora l'incidenza del corrispondente saldo di cassa, che passa dal -2,7 al -3,2 per cento.

Sempre in rapporto al Pil, il risparmio pubblico, che misura il saldo attivo delle partite correnti di competenza, si porta al 2,9 per cento (4,1 per cento nel precedente esercizio); in termini di cassa, il saldo negativo sale dallo 0,2 allo 0,9 per cento. Sempre rispetto al precedente esercizio, il saldo del ricorso al mercato in termini di competenza passa dal -11,9 al -12,4 per cento; il corrispondente differenziale di cassa mostra un aumento di poco più di un decimo di punto (dal -16,3 al -15,6 per cento).

Infine, diminuisce il rapporto dell'avanzo primario di competenza (dal 6,5 al 3,7 per cento), così come il relativo saldo di cassa, che mostra un decremento più significativo, passando dal 2,1 allo 0,6 per cento.

1.3. La gestione di competenza. Raffronto con le indicazioni programmatiche e con la legge di stabilità

Il bilancio programmatico di competenza per il 2013, al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA, allegato alla legge di bilancio, prevedeva un saldo netto da finanziare di 6,6 miliardi, pari allo 0,4 per cento del Pil. Al suo interno, l'evoluzione programmata delle entrate e delle spese rispetto al bilancio assestato 2012, avrebbe segnato:

- una flessione di oltre mezzo punto percentuale delle entrate tributarie (dal 29,3 al 28,7 per cento);
- un lieve incremento delle entrate finali (dal 32,1 al 32,5 per cento);
- l'aumento di un punto della spesa finale (dal 31,9 al 32,9 per cento);
- un significativo incremento della spesa corrente al netto degli interessi (dal 23,9 al 24,6 per cento);
- un lieve incremento della spesa per interessi (dal 5,5 al 5,7 per cento);
- una ripresa della spesa in conto capitale (dal 2,4 al 2,6 per cento).

A consuntivo, il saldo di competenza, nella versione sopraindicata, risulta, come visto, negativo per 23.906 milioni, mostrando un deciso peggioramento e incidendo sul Pil in misura pari al -1,5 per cento. Le entrate finali, al netto delle regolazioni, dei rimborsi IVA e dei proventi da destinare al Fondo ammortamento titoli di Stato, si commisurano a 528.324 milioni, pari al 33,9 per cento del Pil, superando di 1,4 punti l'incidenza programmata. Le entrate tributarie ammontano a 440.458 milioni, il 28,2 per cento del Pil, e cioè mezzo punto al di sotto dell'obiettivo. La spesa finale (552.230 milioni) presenta un'incidenza del 35,4 per cento, inferiore di circa 2,5 punti rispetto al livello programmato. La spesa corrente al netto degli interessi, 428.966 milioni, pari al 27,5 per cento del Pil, mostra un risultato superiore di un punto rispetto al programmato; quella in conto capitale (71.175 milioni) incide di oltre due punti in più, anche se in misura ancora limitata (4,6 per cento). Inferiore al programmato è, invece, la spesa per interessi (81.869 milioni), che si commisura al 5,2 per cento del prodotto.

La legge di stabilità per il 2013 ha fissato, in termini di competenza, rispettivamente in -6.600 e -240.000 milioni i limiti del saldo netto da finanziare e del ricorso al mercato. Il saldo netto da finanziare, stabilito dalla legge di bilancio in misura inferiore al tetto della legge di stabilità (-6.185 milioni), nell'assestamento 2013 prospettava un notevole peggioramento di circa 25 miliardi, attestandosi sui -31.066 milioni, in linea con il livello indicato nella relazione al Parlamento presentata nel mese di marzo, poi inglobata nel Documento di economia e finanza.

A consuntivo, il saldo di competenza si attesta, come detto, ampiamente al di sotto dei limiti dell'assestamento, per effetto di maggiori accertamenti per entrate finali, (+5.138 milioni), notevolmente influenzati dall'evoluzione delle entrate extratributarie (+10.620 milioni); le entrate tributarie presentano, invece, minori accertamenti per 5.141 milioni.

Nella versione lorda, i risultati gestionali segnalano, in primo luogo, il positivo andamento delle entrate extratributarie, sostanzialmente riconducibile alla categoria XI "ricuperi, rimborsi e contributi", che espone maggiori accertamenti per 16.483 milioni. L'andamento è dovuto in larga misura ad alcuni capitoli: "sanzioni relative alla riscossione delle imposte dirette" (+14.320 milioni); "somme da erogare al personale del MIUR per il pagamento congiunto di competenze fisse ed accessorie (art. 2, co. 197, LF 2010)" (+706 milioni); "entrate conseguenti alla soppressione delle gestioni fuori bilancio" (+505 milioni) e "versamenti corrispondenti alle risorse accertate sul fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei TFR (art. 2120 CC)" (+404 milioni).

Gli accertamenti tributari (464.884 milioni) registrano minori accertamenti per 5.141 milioni, soprattutto per il negativo andamento delle "imposte sui redditi" (-9.904 milioni), delle imposte sul reddito delle società (-1.195 milioni) e dell'imposta di bollo (-2.212 milioni).

Il ricorso al mercato (-193.636 milioni) è rimasto nettamente al di sotto del tetto fissato dalle leggi di stabilità e di bilancio, mentre il risparmio pubblico presenta un *surplus* di 45.069 milioni, a fronte di previsioni definitive di 24.418 milioni.

Il risultato differenziale complessivo (cosiddetta differenza), al netto delle regolazioni contabili, è di 71.210 milioni; su di esso incide in gran parte un ammontare di accensione prestiti per 264.847 milioni, superiore al ricorso al mercato.

Un cenno, infine, alle economie complessive sulla competenza (46.552 milioni), distribuite in modo diversificato tra tutte le missioni gestite, con un'evidente

concentrazione nella missione “debito pubblico”: 35.945 milioni, il 77,2 per cento delle spese complessive, e la missione “Politiche economico-finanziarie e di bilancio”: 6.415 milioni, il 13,8 per cento delle spese complessive.

1.4. La gestione dei residui

Si manifesta ancora rilevante l'accumulo dei residui, attivi e passivi, che costituisce il fenomeno maggiormente significativo di una sofferenza nei conti dello Stato.

I residui attivi confermano la loro dinamica accrescitiva, passando, a fine esercizio e dopo la consueta revisione degli accertamenti e dei ruoli, dai 243.278 milioni del 2012 ai 261.124 milioni del 2013, con un aumento del 7,3 per cento. La parte prevalente è rappresentata dai residui del settore tributario (da 128.340 a 137.890 milioni), con un aumento del 7,4 per cento. Al loro interno, l'evoluzione è trainata dall'andamento delle categorie I “*Imposte sul patrimonio e sul reddito*”, che passano da 52.123 a 55.999 milioni; II “*Tasse ed imposte sugli affari*” (da 58.343 a 63.513 milioni) e III “*Imposte sulla produzione, su consumi e dogane*” (da 13.896 a 14.818 milioni); a tali categorie è attribuibile il 97,4 per cento dell'intero ammontare dei residui attivi di entrate tributarie. Ampia risulta la crescita dei residui inerenti al comparto extratributario (da 114.641 a 122.852 milioni; +7,2 per cento), soprattutto “*Proventi di servizi minori*” (da 32.091 a 37.482 milioni) e “*Ricuperi, rimborsi e contributi*” (da 70.805 a 73.171 milioni).

Dal loro canto, i residui passivi mostrano un andamento analogo, passando da 74.029 a 84.216 milioni, riferibili sia alla parte corrente (da 46.058 a 51.042 milioni), sia, in misura maggiore, al conto capitale (da 27.289 a 32.608 milioni). I residui di nuova formazione mantengono la prevalenza, da 42.020 a 58.153 milioni. La quota maggiore dei resti provenienti dalla competenza riguarda la parte corrente (da 28.029 a 37.508 milioni), con un deciso aumento del conto capitale (da 13.450 a 20.612 milioni). Anche i residui di stanziamento segnano un incremento, da 11.191 a 18.521 milioni, con una forte prevalenza di quelli di nuova formazione (da 5.911 a 13.419 milioni).

In conseguenza del diverso andamento dei residui attivi e passivi, a fine 2013 la consistenza del conto dei residui espone un *surplus* di dimensioni formali sempre più rilevanti, di ben 176.907 milioni. Questa tendenza alla crescita dell'eccedenza attiva non serve, peraltro, a assicurare sulla tenuta dei conti dello Stato, in quanto, da un lato, il volume dei residui passivi risultante dal conto del bilancio non comprende quelli transitati al conto del patrimonio per effetto della perenzione amministrativa, i cui termini sono stati di recente ridotti, soprattutto per le spese in conto capitale; dall'altro, continuano a prevalere fra i residui attivi le somme da riscuotere (221.783 milioni), che migliorano notevolmente i risultati del conto consuntivo e concorrono a mantenere l'esito gestionale entro i limiti fissati dalla legge. Tuttavia, le incongrue modalità di quantificazione degli accertamenti, segnatamente nel settore extratributario, ne comportano una sistematica sovrastima, cui dovrebbe porsi rimedio con gli strumenti normativamente previsti, valutando i resti attivi con riguardo al loro grado di esigibilità.

Come di consueto, l'applicazione di tale criterio, sia pure con metodologie suscettibili di miglioramento, ha dato luogo, come comunicato dall'Agenzia delle Entrate, a una riduzione di oltre 301,1 miliardi, pari all'82 per cento applicato sull'importo di 367,2 miliardi, che contabilmente risultano ancora da riscuotere in conto residui. L'abnorme entità di tale fenomeno induce, ancora una volta, la Corte dei conti a richiamare l'attenzione dell'amministrazione finanziaria per individuare una razionale

metodologia condivisa, che riconduca la doverosa azione di verifica finale entro limiti fisiologici di compatibilità con l'ordinamento contabile. Si sottolinea, inoltre, che ancora non risulta trasmessa dalla medesima agenzia la consueta nota metodologica sui criteri che hanno portato all'applicazione della predetta riduzione.

TAVOLE

TAVOLA 1

**RISULTATI DIFFERENZIALI
SERIE STORICA 2004 - 2013**

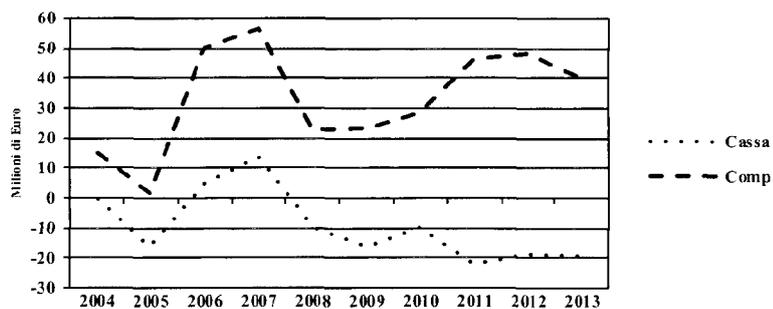
Importi in milioni di EURO

COMPETENZA						CASSA						
Previsio ni iniziali	var. es. prec.	Previsi oni definiti ve	var. es. prec.	RISULTA TI	var. es. prec.	Previsi oni iniziali	var. es. prec.	Previsi oni definiti ve	var. es. prec.	RISULTA TI	var. es. prec.	
importo	%	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%	
RISPARMIO PUBBLICO												
2004	-25.682	-369,22	-30.341	-28,96	15.201	52,57	-53.460	-94,33	-55.122	-37,23	-618	96,57
2005	-22.129	13,84	-27.020	10,94	1.509	-90,07	-45.157	15,53	-46.150	16,28	-16.414	-2.556,59
2006	-11.353	48,70	-8.512	68,50	49.983	3.212,85	-36.592	18,97	-27.647	40,09	4.552	127,73
2007	11.787	203,82	15.960	287,49	56.361	12,76	-20.579	43,76	-13.079	52,69	14.009	207,77
2008	20.638	75,09	-3.040	-119,05	22.880	-59,41	-22.077	-7,28	-39.375	-201,05	-9.856	-170,36
2009	9.378	-54,56	-20.255	-566,36	23.588	3,10	-33.768	-52,96	-61.502	-56,19	-15.984	-62,18
2010	-22.919	-344,38	-13.447	33,61	28.742	21,85	-70.742	-109,49	-54.516	11,36	-10.154	36,48
2011	-10.932	52,30	-606	95,49	46.109	60,42	-60.018	15,16	-52.937	2,90	-22.126	-117,91
2012	23.807	317,78	25.896	4.371,92	48.494	5,17	-40.003	33,35	-36.183	31,65	-19.103	13,66
2013	29.994	25,99	16.307	-37,03	39.715	-18,10	-34.306	14,24	-51.710	-42,91	-19.492	-2,04
INDEBITAMENTO (-) O ACCREDITAMENTO (+) NETTO												
2004	-56.740	-17,65	-57.928	17,94	-15.288	40,68	-91.014	-20,15	-90.469	10,35	-27.880	50,16
2005	-51.146	9,86	-55.169	4,76	-33.115	-116,61	-80.335	11,73	-80.941	10,53	-45.939	-64,77
2006	-43.358	15,23	-45.603	17,34	12.199	136,84	-71.940	10,45	-73.965	8,62	-30.244	34,17
2007	-35.149	18,93	-32.180	29,43	7.936	-34,95	-73.760	-2,53	-75.390	-1,93	-27.136	10,27
2008	-31.749	9,67	-55.899	-73,71	-30.197	-480,52	-79.273	-7,47	-103.089	-36,74	-61.694	-127,35
2009	-39.519	-24,47	-74.143	-32,64	-29.578	2,05	-85.600	-7,98	-129.654	-25,77	-66.065	-7,08
2010	-66.095	-67,25	-59.259	20,07	-17.900	39,48	-120.031	-40,22	-113.060	12,80	-54.728	17,16
2011	-51.941	21,41	-41.657	29,70	4.669	126,08	-100.450	16,31	-100.012	11,54	-62.089	-13,45
2012	-11.303	78,24	-11.896	71,44	17.273	269,96	-78.142	22,21	-82.128	17,88	-52.802	14,96
2013	-10.361	8,33	-25.669	-115,78	-2.539	-114,70	-77.713	0,55	-96.970	-18,07	-53.299	-0,94
SALDO NETTO DA FINANZIARE (-) O DA IMPIEGARE (+)												
2004	-61.269	-14,47	-63.778	16,75	-21.171	34,09	-95.549	-17,53	-97.032	9,68	-33.602	45,80
2005	-56.137	8,38	-58.445	8,36	-35.210	-66,31	-85.425	10,60	-86.040	11,33	-48.836	-45,34
2006	-43.741	22,08	-45.004	23,00	12.949	136,78	-72.614	15,00	-76.074	11,58	-31.513	35,47
2007	-35.492	18,86	-32.446	27,90	9.325	-27,99	-74.211	-2,20	-75.760	0,41	-25.565	18,87
2008	-41.242	-16,20	-64.411	-98,52	-37.990	-507,40	-88.944	-19,85	-111.958	-47,78	-68.658	-168,56
2009	-39.860	3,35	-78.045	-21,17	-32.695	13,94	-86.122	3,17	-131.829	-17,75	-67.045	2,35
2010	-67.102	-68,35	-63.799	18,25	-21.619	33,88	-121.377	-40,94	-120.125	8,88	-59.846	10,74
2011	-51.946	22,59	-46.065	27,80	921	104,26	-100.544	17,16	-105.860	11,88	-66.718	-11,48
2012	-11.329	78,19	-18.491	59,86	10.787	1.071,88	-78.416	22,01	-89.195	15,74	-58.764	11,92
2013	-12.415	-9,59	-51.188	-176,83	-28.018	-359,73	-79.921	-1,92	-122.872	-37,76	-76.947	-30,94
DISAVANZO (-) O AVANZO (+) FINANZIARIO												
2004			-7.855	24,49	-4.415	82,61			-6.361	16,69	-7.658	86,44
2005			-369	95,31	-8.143	-84,45			1.529	124,04	-27.474	-258,76
2006			1.466	497,85	31.456	486,28			-470	-130,74	-7.535	72,57
2007			-12.326	-940,70	27.873	-11,39			-10.941	-2.227,98	-9.808	-30,16
2008			-16.161	-31,12	-309	-101,11			-15.992	-46,16	-34.021	-246,86
2009			2.068	112,80	60.881	19.829,33			4.690	129,33	26.570	178,10
2010			108	-94,76	62.867	3,26			1.315	-71,95	23.971	-9,78
2011			-58	-153,32	43.207	-31,27			-34	-102,60	-24.308	-201,40
2012			-223	-286,07	36.237	-16,13			1.359	4.075,78	-32.914	-35,41
2013			-1.048	-370,02	65.856	81,74			-928	-168,33	16.811	151,08
RICORSO AL MERCATO												
2004	-262.928	5,33	-298.880	10,36	-214.100	18,57	-297.209	2,71	-332.416	8,81	-217.343	26,08
2005	-235.749	10,34	-259.929	13,03	-203.523	4,94	-265.037	10,82	-296.733	10,73	-222.853	-2,54
2006	-232.666	1,31	-234.129	9,93	-150.671	25,97	-261.539	1,32	-266.645	10,14	-189.662	14,89
2007	-224.591	3,47	-223.640	4,48	-154.874	-2,79	-263.310	-0,68	-269.145	-0,94	-192.556	-1,53
2008	-239.455	-6,62	-258.885	-15,76	-222.798	-43,86	-287.157	-9,06	-306.418	-13,85	-256.510	-33,21
2009	-255.105	-6,54	-294.005	-13,57	-208.836	6,27	-301.372	-4,95	-348.422	-13,71	-243.148	5,21
2010	-325.691	-27,67	-288.752	1,79	-210.054	-0,58	-379.972	-26,08	-345.752	0,77	-248.950	-2,39
2011	-261.931	19,58	-243.281	15,75	-185.215	11,83	-310.529	18,28	-303.076	12,34	-252.730	-1,52
2012	-250.513	4,36	-266.895	-9,71	-203.546	-9,90	-317.613	-2,28	-337.728	-11,43	-272.698	-7,90
2013	-216.972	13,39	-250.680	6,08	-198.991	2,24	-284.489	10,43	-322.914	4,39	-248.036	9,04

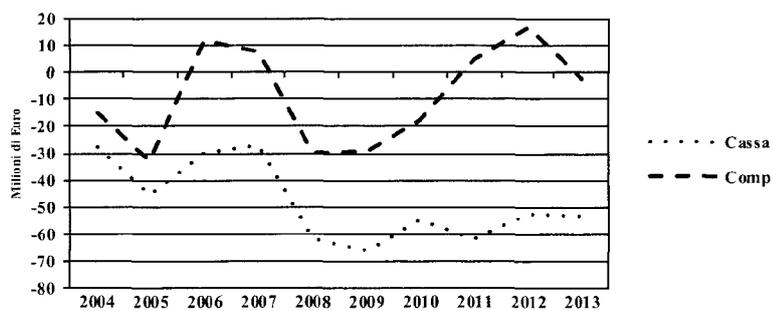
TAVOLA 2

RISULTATI DIFFERENZIALI - SERIE STORICA 2004 - 2013

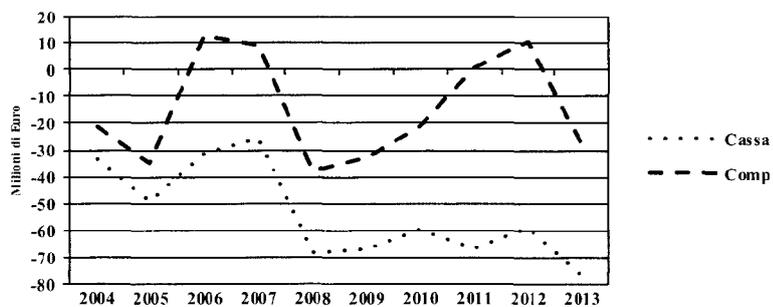
RISPARMIO PUBBLICO



INDEBITAMENTO (-) O ACCREDITAMENTO (+) NETTO

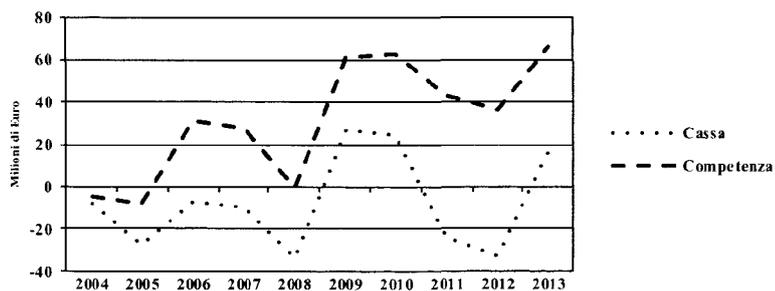


SALDO NETTO DA FINANZIARE (-) O DA IMPIEGARE (+)



SEGUE TAVOLA 2

**DISAVANZO (-) O
AVANZO (+)
FINANZIARIO**



RICORSO AL MERCATO

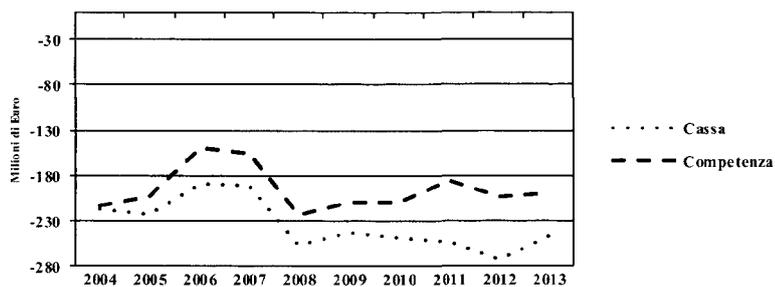


TAVOLA 3

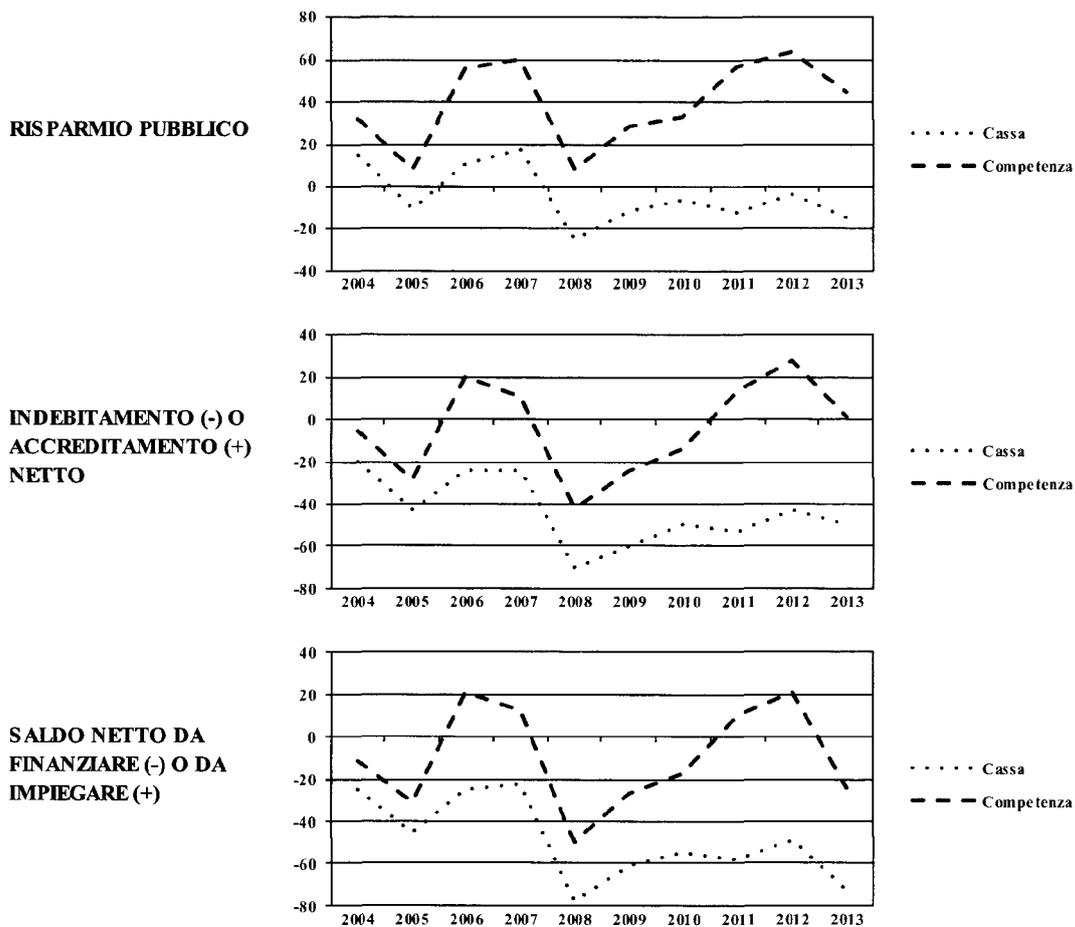
**RISULTATI DIFFERENZIALI AL NETTO DELLE REGOLAZIONI DEBITORIE
SERIE STORICA 2004 - 2013**

Importi in milioni di EURO

	COMPETENZA						CASSA					
	Previsi ni Iniziali	var. es. prec.	Previsi oni definiti ve	var. es. prec.	RISULTA TI	var. es. prec.	Previsi oni iniziali	var. es. prec.	Previsi oni definiti ve	var. es. prec.	RISULTA TI	var. es. prec.
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%
RISPARMIO PUBBLICO												
2004	-25.682	-369,22	-30.341	-28,96	32.146	34,64	-53.460	-94,33	-55.122	-37,23	15.148	394,18
2005	-22.129	13,84	-27.020	10,94	7.769	-75,83	-45.157	15,53	-46.150	16,28	-10.796	-171,27
2006	-11.353	48,70	-8.512	68,50	55.800	618,28	-36.592	18,97	-27.647	40,09	10.450	196,79
2007	11.787	203,82	15.960	287,49	59.931	7,40	-20.579	43,76	-13.079	52,69	17.267	65,24
2008	20.638	75,09	-3.040	-119,05	7.912	-86,80	-22.077	-7,28	-39.375	-201,05	-24.824	-243,77
2009	9.378	-54,56	-20.255	-566,36	28.445	259,54	-33.768	-52,96	-61.502	-56,19	-11.317	54,41
2010	-22.919	-344,38	-13.447	33,61	32.967	15,90	-70.742	-109,49	-54.516	11,36	-6.084	46,24
2011	-10.932	52,30	-606	95,49	56.394	71,06	-60.018	15,16	-52.937	2,90	-12.234	-101,09
2012	23.807	317,78	25.896	4.371,92	63.917	13,34	-40.003	33,35	-36.183	31,65	-3.744	69,40
2013	29.994	25,99	16.307	-37,03	45.069	-29,49	-34.306	14,24	-51.710	-42,91	-14.513	-287,67
INDEBITAMENTO (-) O ACCREDITAMENTO (+) NETTO												
2004	-56.740	-17,65	-57.928	17,94	-5.759	-59,44	-91.014	-20,15	-90.469	10,35	-19.531	35,78
2005	-51.146	9,86	-55.169	4,76	-28.799	-400,10	-80.335	11,73	-80.941	10,53	-42.719	-118,73
2006	-43.358	15,23	-45.603	17,34	20.078	169,72	-71.940	10,45	-73.965	8,62	-24.216	43,31
2007	-35.149	18,93	-32.180	29,43	11.034	-45,05	-73.760	-2,53	-75.390	-1,93	-24.304	-0,36
2008	-31.749	9,67	-55.899	-73,71	-41.734	-478,24	-79.273	-7,47	-103.089	-36,74	-70.555	-190,30
2009	-39.519	-24,47	-74.143	-32,64	-23.822	42,92	-85.600	-7,98	-129.654	-25,77	-60.183	14,70
2010	-66.095	-67,25	-59.259	20,07	-13.684	42,56	-120.031	-40,22	-113.060	12,80	-50.177	16,62
2011	-51.941	21,41	-41.657	29,70	13.503	198,68	-100.450	16,31	-100.012	11,54	-53.562	-6,75
2012	-11.303	78,24	-11.896	71,44	27.379	102,76	-78.142	22,21	-82.128	17,88	-42.789	20,11
2013	-10.361	8,33	-25.669	-115,78	1.573	-94,25	-77.713	0,55	-96.970	-18,07	-49.561	-15,83
SALDO NETTO DA FINANZIARE (-) O DA IMPIEGARE (+)												
2004	-61.269	-14,47	-63.778	16,75	-11.642	-16,85	-95.549	-17,53	-97.032	9,68	-25.252	30,74
2005	-56.137	8,38	-58.445	8,36	-30.894	-165,36	-85.425	10,60	-86.040	11,33	-45.616	-80,65
2006	-43.741	22,08	-45.004	23,00	20.829	167,42	-72.614	15,00	-76.074	11,58	-25.485	44,13
2007	-35.492	18,86	-32.446	27,90	12.423	-40,36	-74.211	-2,20	-75.760	0,41	-22.733	10,80
2008	-41.242	-16,20	-64.411	-98,52	-49.527	-498,67	-88.944	-19,85	-111.958	-47,78	-77.519	-240,99
2009	-39.860	3,35	-78.045	-21,17	-26.939	45,61	-86.122	3,17	-131.829	-17,75	-61.163	21,10
2010	-67.102	-68,35	-63.799	18,25	-17.403	35,40	-121.377	-40,94	-120.125	8,88	-55.296	9,59
2011	-51.946	22,59	-46.065	27,80	9.755	156,05	-100.544	17,16	-105.860	11,88	-58.191	-5,24
2012	-11.329	78,19	-18.491	59,86	20.894	114,18	-78.416	22,01	-89.195	15,74	-48.751	16,22
2013	-12.415	-9,59	-51.188	-176,83	-23.906	-214,42	-79.921	-1,92	-122.872	-37,76	-73.209	-50,17
DISAVANZO (-) O AVANZO (+) FINANZIARIO												
2004	0	0,00	-7.855	24,49	27.265	1.348,29	0	0,00	-6.361	16,69	15.342	159,59
2005	0	0,00	-369	95,31	364	-98,67	0	0,00	1.529	124,04	-12.564	-181,89
2006	0	0,00	1.466	497,85	39.669	10.810,04	0	0,00	-470	-130,74	-1.174	90,66
2007	0	0,00	-12.326	-940,70	34.471	-13,10	0	0,00	-10.941	-2.227,98	-3.476	-196,12
2008	0	0,00	-16.161	-31,12	-11.829	-134,31	0	0,00	-15.992	-46,16	-42.882	-1.133,59
2009	0	0,00	2.068	112,80	67.304	668,99	0	0,00	4.690	129,33	32.469	175,72
2010	0	0,00	108	-94,76	67.107	-0,29	0	0,00	1.315	-71,95	29.212	-10,03
2011	0	0,00	-58	-153,32	53.493	-20,29	0	0,00	-34	-102,60	-14.331	-149,06
2012	0	0,00	-223	-286,07	52.502	-1,85	0	0,00	1.359	4.075,78	-16.744	-16,83
2013	0	0,00	-1.048	-370,02	71.211	35,64	0	0,00	-928	-168,33	21.791	230,14
RICORSO AL MERCATO												
2004	-262.928	5,33	-298.880	10,36	-182.420	22,59	-297.209	2,71	-332.416	8,81	-194.343	26,18
2005	-235.749	10,34	-259.929	13,03	-195.016	-6,90	-265.037	10,82	-296.733	10,73	-207.944	-7,00
2006	-232.666	1,31	-234.129	9,93	-142.458	26,95	-261.539	1,32	-266.645	10,14	-183.301	11,85
2007	-224.591	3,47	-223.640	4,48	-148.276	-4,08	-263.310	-0,68	-269.145	-0,94	-186.224	-1,59
2008	-239.455	-6,62	-258.885	-15,76	-234.318	-58,03	-287.157	-9,06	-306.418	-13,85	-265.371	-42,50
2009	-255.105	-6,54	-294.005	-13,57	-202.414	13,62	-301.372	-4,95	-348.422	-13,71	-237.249	10,60
2010	-325.691	-27,67	-288.752	1,79	-205.815	-1,68	-379.972	-26,08	-345.752	0,77	-243.710	-2,72
2011	-261.931	19,58	-243.281	15,75	-174.929	15,01	-310.529	18,28	-303.076	12,34	-242.753	0,39
2012	-250.513	4,36	-266.895	-9,71	-187.282	-7,06	-317.613	-2,28	-337.728	-11,43	-256.527	-5,67
2013	-216.972	13,39	-250.680	6,08	-193.636	-3,39	-284.489	10,43	-322.914	4,39	-243.056	5,25

TAVOLA 4

**RISULTATI DIFFERENZIALI AL NETTO DELLE REGOLAZIONI DEBITORIE
SERIE STORICA 2004 - 2013**



SEGUE TAVOLA 4

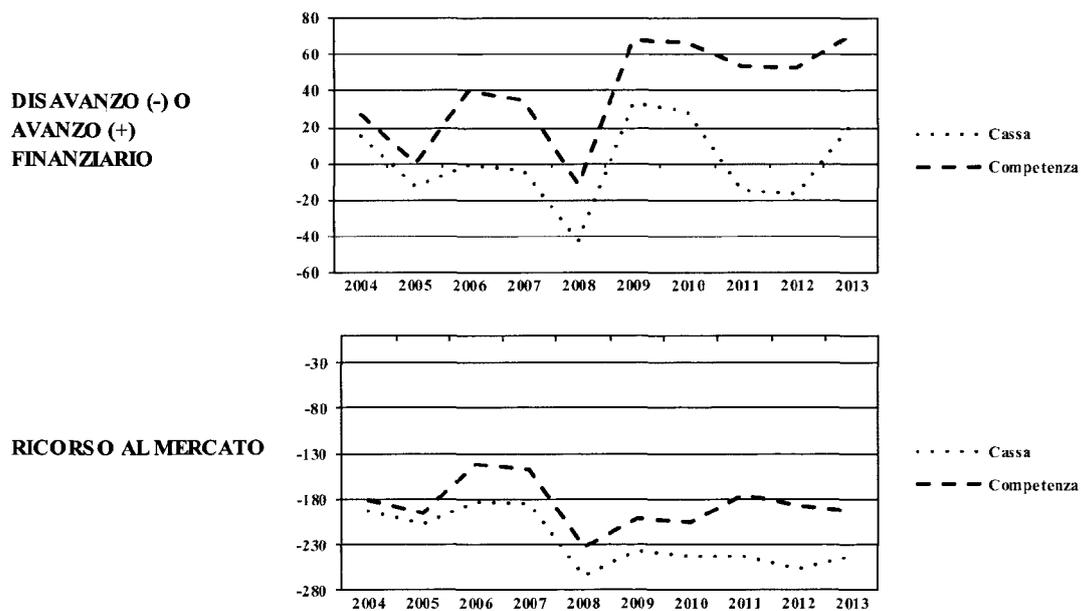
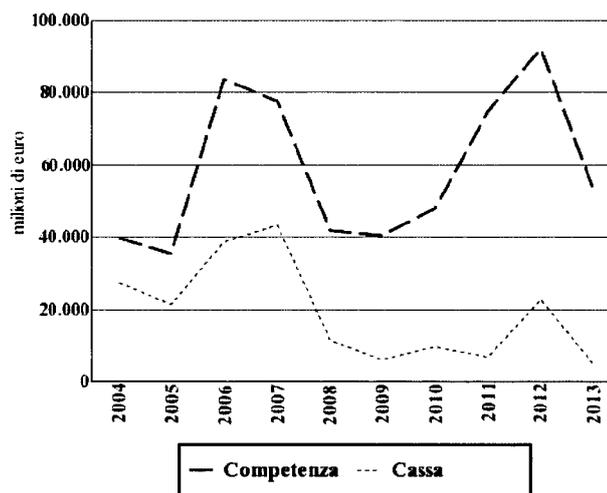


TAVOLA 5

**AVANZO PRIMARIO
SERIE STORICA 2004-2013**

ANNO	COMPETENZA		CASSA	
	milioni di euro	NI 2004 =100 (%)	milioni di euro	NI 2004 =100 (%)
2004	39.793	100,00	27.319	100,00
2005	35.462	89,12	21.416	78,39
2006	83.750	210,46	38.837	142,16
2007	77.527	194,83	43.281	158,42
2008	41.876	105,24	11.338	41,50
2009	40.543	101,89	6.134	22,45
2010	47.904	120,38	9.644	35,30
2011	74.668	187,64	6.876	25,17
2012	92.172	231,63	22.793	83,43
2013	53.851	135,33	5.019	18,37



**AVANZO PRIMARIO CORRENTE
SERIE STORICA 2004-2013**

ANNO	COMPETENZA		CASSA	
	milioni di euro	NI 2004 =100 (%)	milioni di euro	NI 2004 =100 (%)
2004	76.165	100,00	60.303	100,00
2005	72.180	94,77	53.839	89,28
2006	120.783	158,58	74.901	124,21
2007	124.563	163,54	82.855	137,40
2008	102.746	134,90	70.140	116,31
2009	96.827	127,13	57.195	94,85
2010	98.265	129,02	59.337	98,40
2011	119.857	157,36	51.468	85,35
2012	129.879	170,52	62.455	103,57
2013	121.583	159,63	62.473	103,60

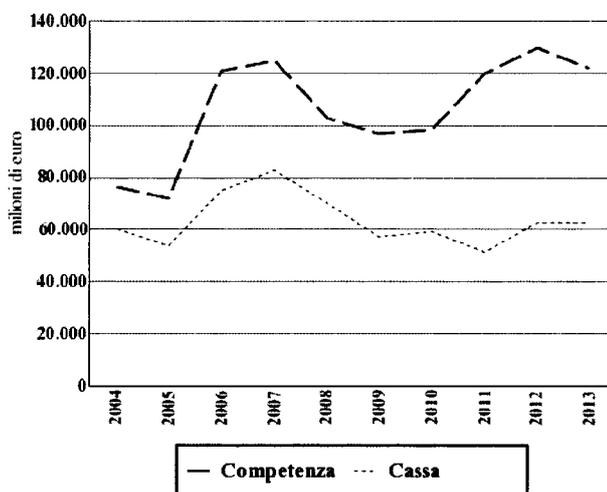
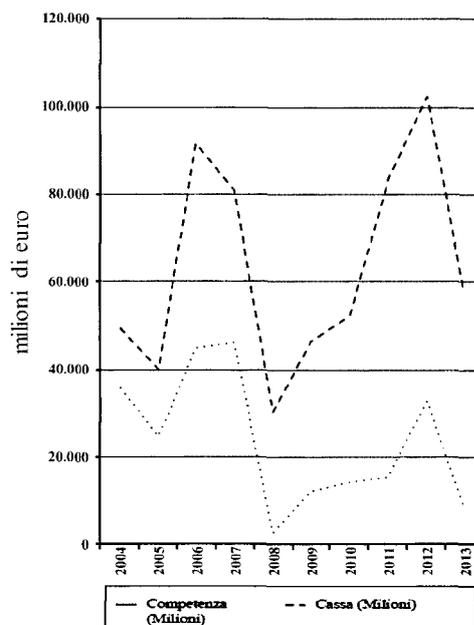


TAVOLA 6

AVANZO PRIMARIO AL NETTO DELLE REGOLAZIONI DEBITORIE

SERIE STORICA 2004 - 2013

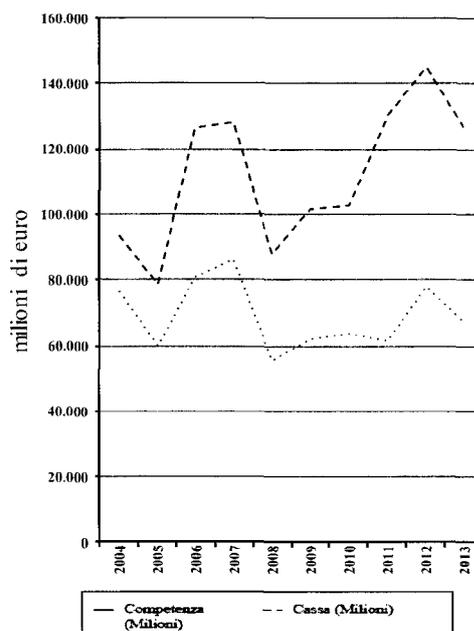
ANNO	COMPETENZA		CASSA	
	milioni di euro	N.I. 2004 =100	milioni di euro	N.I. 2004 =100
2004	49.322	100,00	35.669	100,00
2005	39.778	80,65	24.636	69,07
2006	91.629	185,78	44.864	125,78
2007	80.625	163,47	46.113	129,28
2008	30.339	61,51	2.477	6,95
2009	46.299	93,87	12.016	33,69
2010	52.120	105,67	14.195	39,80
2011	83.503	169,30	15.403	43,18
2012	102.279	207,37	32.806	91,97
2013	57.963	117,52	8.756	24,55



AVANZO PRIMARIO CORRENTE AL NETTO DELLE REGOLAZIONI DEBITORIE

SERIE STORICA 2004 - 2013

ANNO	COMPETENZA		CASSA	
	milioni di euro	N.I. 2004 =100	milioni di euro	N.I. 2004 =100
2004	93.111	100,00	76.069	100,00
2005	78.440	84,24	59.457	78,16
2006	126.601	135,97	80.799	106,22
2007	128.133	137,61	86.113	113,20
2008	87.778	94,27	55.172	72,53
2009	101.684	109,21	61.862	81,32
2010	102.489	110,07	63.406	83,35
2011	130.141	139,77	61.360	80,66
2012	145.302	156,05	77.814	102,29
2013	126.937	136,33	67.452	88,67



Saldi Differenziali

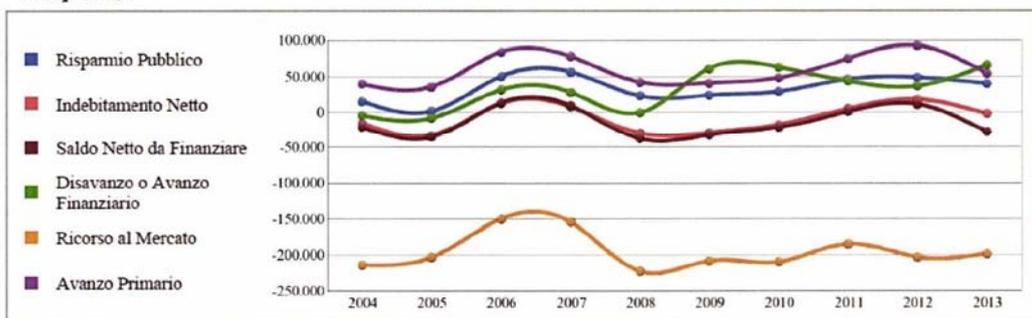
Dati in milioni di euro

Al lordo delle regolazioni debitorie

Competenza su Pil

Incidenza saldo differenziale rispetto al PIL dell'anno 2013 pari ad € 1.560.024 Milioni					
<i>Avanzo Primario</i>	<i>Disavanzo o Avanzo Finanziario</i>	<i>Indebitamento Netto</i>	<i>Ricorso al Mercato</i>	<i>Risparmio Pubblico</i>	<i>Saldo Netto da Finanziare</i>
Competenza su Pil	Competenza su Pil	Competenza su Pil	Competenza su Pil	Competenza su Pil	Competenza su Pil
3,45%	4,22%	-0,16%	-12,76%	2,55%	-1,80%

Competenza

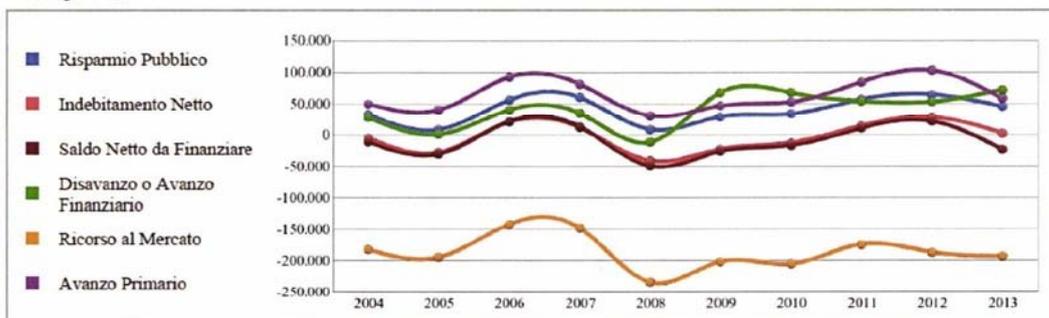


Al netto delle regolazioni debitorie

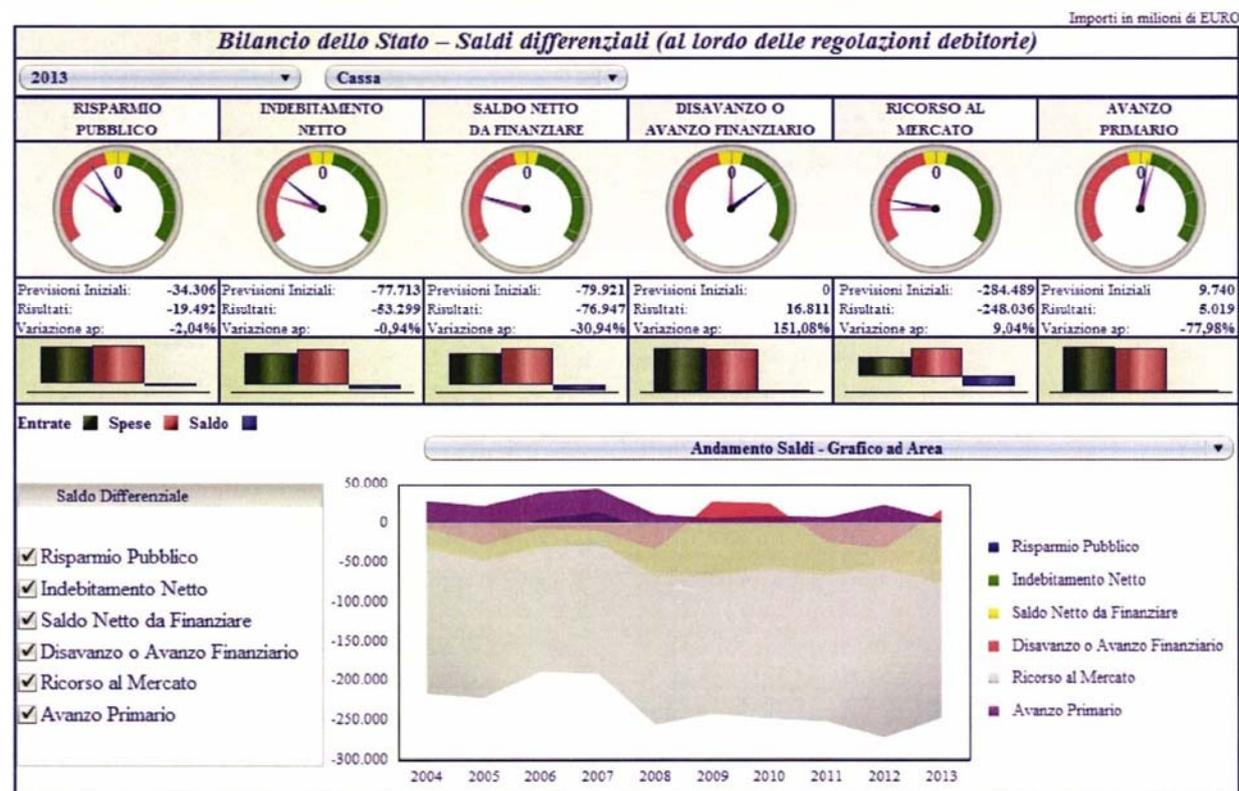
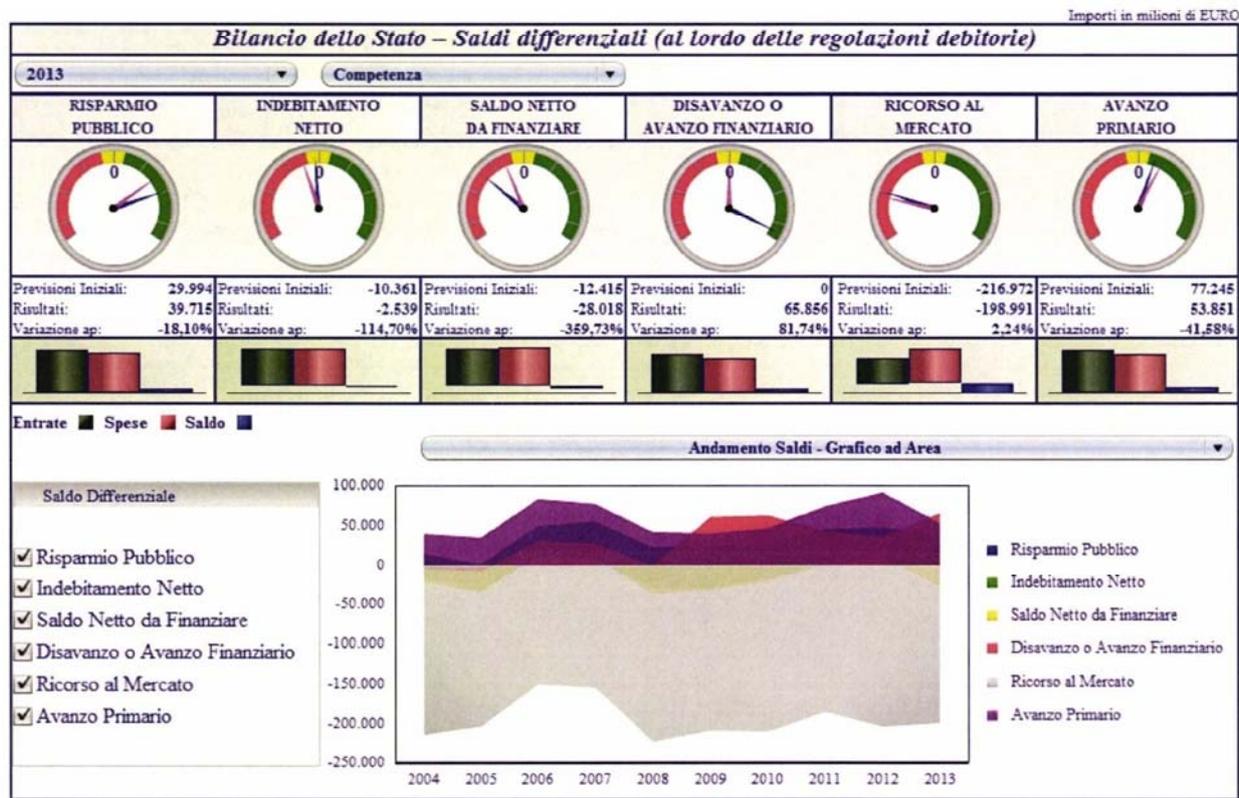
Competenza su Pil

Incidenza saldo differenziale rispetto al PIL dell'anno 2013 pari ad € 1.560.024 Milioni					
<i>Avanzo Primario</i>	<i>Disavanzo o Avanzo Finanziario</i>	<i>Indebitamento Netto</i>	<i>Ricorso al Mercato</i>	<i>Risparmio Pubblico</i>	<i>Saldo Netto da Finanziare</i>
Competenza su Pil	Competenza su Pil	Competenza su Pil	Competenza su Pil	Competenza su Pil	Competenza su Pil
3,72%	4,56%	0,10%	-12,41%	2,89%	-1,53%

Competenza

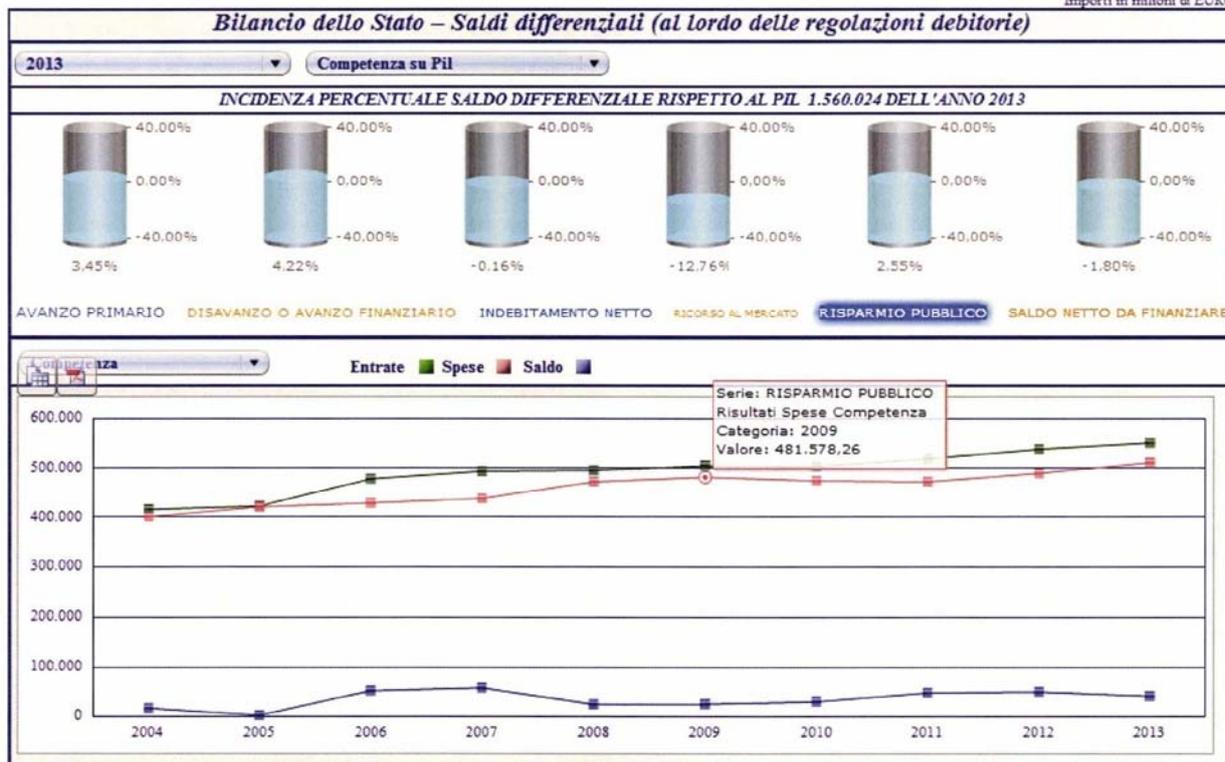


Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati RGS



RISPARMIO PUBBLICO

Importi in milioni di EURO



Saldo netto da finanziare

Importi in milioni di EURO

